

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ORARI FERROVIARI	
Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo:	5.39 - 6.31 - 10.42 - 12.9 - 16.13 - 18.53.
Bergamo per S. Martino de' Calvi:	7.40 - 8.51 - 12.45 - 14.25 - 17.20 - 18.58.
Bergamo-Milano (via Treviglio):	4.56 - 6.5 - 7.30 - 8.35 - 10.3 - 12.30 - 13 - 16.15 - 18.10 - 21.45.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI	
Partenze da Branzi per S. Martino:	5.40 - 15.5.
Averara per S. Martino:	5.50 - 15.15.
S. Martino per Branzi:	9.20 - 16.
per Averara:	9.20 - 16.

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

LA GRANDE MENSA

Il Vangelo

Un uomo fece una grande cena, con molti invitati. All'ora fissata un servo andò a dire ai convitati: «venite, tutto è pronto e il padrone vi attende». Ma questi incominciarono a scusarsi. Il primo disse: «Ho comprato un podere, e bisogna che vada a vederlo, abbini per iscusato». E un altro disse: «Ho comprato cinque paia di buoi, ed ora devo provarli, scusami presso il tuo padrone». Un terzo disse ancora: «Ho preso moglie, perciò non posso venire».

Sdegnato il padrone, quando seppe queste cose, disse tosto al servo: «Presto, va per le piazze e contrade e conduci qua quanti trovi, storpi, ciechi e zoppi». Più tardi disse ancora al servo: «C'è ancora posto; va per le strade, lungo le siepi, e forzali a venire perché si riempia la mia casa. E ti dico, che nessuno di coloro che furono prima invitati e si rifiutarono, assaggerà la mia cena».

Il vile rifiuto

Un senso di tristezza invade l'anima al rifiuto freddo degli invitati al Banchetto di Dio, e più ancora alle magre scuse con le quali si dispensano di accettare il cortese invito... Sono ormai venti secoli che il Banchetto (della verità, della fede, della virtù ecc.) è imbandito e preparato, nella grande sala del festino delle anime, nella Chiesa, nei Sacramenti. — «Tutto è pronto», hanno ripetuto i messaggeri di Cristo alle generazioni umane, a tutte le anime... Ma molti degli invitati non risposero alla chiamata. L'interesse sordido della terra ha fatto loro dimenticare il banchetto della verità e dell'amore...

Hanno comprato un campo!... quattro palmi di misera terra, e si sono dati a misurarla, ad onorarla, a farne la loro delizia, piantandovi là il loro tabernacolo, credendolo eterno...

Altri si sono divertiti colle ricchezze, han lavorato per acquistare beni di terra; hanno comperato cinque paia di buoi e dovevano provarli; e consumarono la loro vita nelle basse speculazioni dell'interesse; non ebbero tempo di rispondere all'invito dolce del Maestro; incantati dalle stupide creature, non ebbero un pensiero per le cose eterne, non un ricordo per i bisogni dell'anima.

Altri invitati, sembrano scusati da una più legittima ragione: *abbiamo preso moglie*, dicono... Ma via! si poteva tenere l'invito senza venir meno ai legittimi affetti... La moglie, l'affetto terreno smoderato, i piaceri sensuali, li hanno accecati, hanno distrutto in loro il senso del dovere.

Quanti, anche oggi, assomigliano a costoro! Quanti rinunciano al convito divino, al posto glorioso che è loro riservato alla mensa regale di Dio, per consacrarsi interamente all'interesse, alle vanità, alla folle voluttà, soffocando lo spirito nelle orgie della carne e lasciando morire l'anima d'inedia, tra le ghiande immonde!

E' questo il rifiuto indegno e vile di tanta povera gioventù leggera e sensuale, che trascura l'amorosa chiamata al banchetto dei forti, per darsi in braccio allo svernante solletico di un'ora, causa certa poi di rimpianti, di disillusioni e di disperazione...

Ma al posto di questi primi, scortesi e insensati, Iddio ha chiamato la gente del popolo. I primi, i gran-

di, i ricchi, han rifiutato; i loro posti sono occupati dagli uomini, dai poveri mendicanti, storpi, ciechi, zoppi. Gli ultimi chiamati, ma che saranno i primi.

C'è ancora posto

«Ma c'è ancora posto!». La sala è grande, la mensa è splendida, e il Signore della casa vuole che siano occupati tutti i posti... «Va per le strade, per le piazze... lungo le siepi e forzali a venire», dice al servo, *fa che si riempia la mia casa*... Ed ecco che il servo fedele, «il missionario cattolico» abbandona la famiglia, la Patria e se ne va lontano lontano, sotto il sole o la pioggia, lungo le siepi e per le vie lontane: nelle contrade barbare e insospitate, e porta la buona novella ai popoli ignari della mensa celeste imbandita; e parla, e invita, e costringe con la persuasione e la dolcezza a entrare nella sala... E da oriente a occidente, dalle estreme terre dei mari australi, dalle terre polari, dalle isole sperdute negli oceani, accorrono anime nuove a riempire i posti vuoti, avidi di verità e di carità. Così la casa del Padre si riempie sempre più.

«C'è ancora posto», è vero, ma non cessa la voce dell'araldo di ripetere l'invito ad altre genti che accorrono ogni giorno ad ingrossare le file di coloro che rifiutano l'invito... «C'è ancora posto», e il Padre non vuole che resti vuoto a lungo. Andiamo noi, suoi servi ed amici, e colla fiamma del nostro amore ripetiamo, anche ai più ritrosi, l'invito, in modo da costringerli ad entrare. Essi ci saranno grati in eterno.

Il mese del Sacro Cuore

La voce del Parroco

Terminato appena il mese di Maria, ecco un altro mese non meno caro alle anime cristiane, il mese sacro al SS. Cuore di Gesù. Quale devozione più bella, più santa, più eccellente di questa? Quali promesse più dolci e più consolanti di quelle fatte dall'amorosissimo Cuore di Gesù ai suoi devoti? Quali frutti più copiosi e confortanti di quelli che si raccolgono da questa devozione?

Quanti amano il Cuore di Gesù, devono cogliere volentieri questa occasione per dimostrargli tutto il loro amore e la loro riconoscenza.

Quanti desiderano uscire dallo stato di colpa e di peccato, non lascino passare questo bel mese senza rivolgersi al Cuore di Gesù e implorare perdono.

Quanti hanno bisogno di grazie speciali si accostino con fiducia a questo trono di grazia, sicuri di ottenere misericordia e conseguire quanto desiderano.

A questi motivi che abbiamo di onorare il Cuore di Gesù nel mese a lui consacrato, in quest'anno se ne aggiunge anche uno tutto particolare ed è la lettera che il Santo Padre ha inviato all'Episcopato di tutto il mondo sulla riparazione che tutti debbono al Cuore Sacratissimo di Gesù e colla quale pure stabilisce

che nel giorno della sua festa, in tutte le Chiese del mondo si faccia una solenne ammenda al nostro amatissimo Redentore per riparare con essa le nostre colpe e risarcire i violati diritti di Cristo, Sommo Re e Signore amatissimo.

Assecondiamo adunque, il desiderio del Santo Padre col dedicarci in questo mese ad onorare il Cuore di Gesù anche a questo scopo particolare di riparare alle offese che continuamente riceve.

E perchè le nostre suppliche e le nostre riparazioni siano più sicuramente accette al Divin Cuore di Gesù, congiungiamo una vita mortificata e veramente cristiana, informata agli insegnamenti ed agli esempi del suo Cuore Divino.

I novelli Sacerdoti

Sabato 2 corrente Mons. Vescovo ha ordinato 22 novelli Sacerdoti. A questa schiera eletta, che dopo lunga preparazione all'ombra del Seminario, esce a portare nel mondo tutto l'ardore della propria carità e del proprio zelo, noi mandiamo il nostro reverente augurale saluto. Questi novelli Leviti sono l'ultima fioritura dell'albero ultrasecolare della Chiesa, che così ogni anno rinnova la propria giovinezza. Essi rappresentano il filo d'oro del Sacerdozio cristiano, che, incominciato cogli Apostoli, continua ininterrottamente a ripetere alle nuove generazioni la parola del divino maestro.

Le nazioni si agitano, intristiscono, invecchiano, ma la Chiesa verdeggia di giovinezza perenne. Il mondo le muove perpetua guerra: essa, passate le bufere, continua a raccogliere gli elementi migliori, che ridona alla società per santificarla. Ben vengano i novelli Leviti, e a questo mondo pieno di superbia e di fango, ripetano le parole dell'amore, della purezza, del sacrificio, le parole di vita eterna.

Due assegnati all'Alta Valle

Abbiamo appreso con piacere dall'«Eco di Bergamo» di sabato, 2 corr. mese, che due dei novelli Sacerdoti ordinati ultimamente furono destinati in qualità di Coadiutori nella nostra Alta Valle, e precisamente a S. Brigida ed a Olmo.

Nel leggere la notizia però ci venne spontanea sul labbro la domanda: Due soli? Perché?!

Ecco: Le parrocchie dell'Alta Valle sono 22, e di queste una sola, S. Martino, ha sempre avuto il Coadiutore. Prima della guerra avevamo in Alta Valle 14 Coadiutori, di cui quattro nella Vicaria di Branzi, e cinque per ciascuna delle Vicarie di S. Martino e di S. Brigida. Dopo la guerra furono assai diminuiti, prima a 8, poi a 6, poi a 4, e ultimamente, da un anno e mezzo circa, a uno solo. Tutto ciò innanzi tutto per mancanza di sacerdoti disponibili, conseguenza della guerra e della diminuzione di Vocazioni Ecclesiastiche. Fortunatamente da quattro anni, in seguito all'incremento dato dalla Associazione Beato Barbarigo, ed all'interessamento del Vescovo e dei parroci, il numero dei chierici del Seminario è andato man mano felicemente aumentando, cosicché è dato sperare che, fra qualche anno, le falle prodotte dalla guerra e

dalla mortalità del dopoguerra vengano riparate e coperte.

Per alcune parrocchie poi, vi è di mezzo anche la ragione economica, un ostacolo creato dalla mancanza di mezzi per il mantenimento di due Sacerdoti, per cui, ben difficilmente potremo tornare al normale dell'anteguerra.

E' certo, chi ama il bene della nostra gente e specialmente della gioventù maschile, desidera e vorrebbe che i giovani sacerdoti fossero tra noi più numerosi e che si potessero fermare un po' più a lungo; ma non si può pretendere che il Vescovo, i parroci, le Fabbricerie facciano miracoli per dare a tutti le comodità dei Sacerdoti e dei mezzi per mantenerli.

Ora bisogna aver pazienza; e per poter sperare di averne un maggior numero in un prossimo domani, non rimane a fare altro che pregare Dio perchè moltiplichi le Vocazioni al Sacerdozio e favorire tutti, nel miglior modo che ci è possibile, moralmente e materialmente, col consiglio e coll'opera generosa, la preparazione di quei buoni fanciulli che mostrano inclinazione allo stato ecclesiastico e che saranno i nostri pastori di domani.

Onoriamo il santo dei gigli

Come sul capo dei martiri noi immaginiamo una corona di rose rosse, simbolo del loro martirio, così noi immaginiamo il santo della purezza coronato da candidissimi e da fragrantissimi gigli.

Quante cose si sono dette a proposito ed a sproposito sulla purezza del giovane principe di Castiglione!

All'infuori della vita del compagno di scuola P. Cepari, tutte le vite di S. Luigi tentano di penetrare nella granitica rocca per risentire il profumo di santità che vi è sparso, ma ci si accorge fin dalle prime pagine che i biografi del Santo dei Gonzaga si trovano a disagio.

I santi bisogna prenderli come sono, comprenderli in tutta l'estensione o rinunciare a scriverne la vita.

E mentre i numerosi santi che fiorirono nella Chiesa Cattolica, hanno lasciato di sé vaste tracce negli ordinamenti, statuti ecc., di Luigi non conosciamo che un modesto epistolario, riboccante di una santità armonica e d'un affetto profondo verso la famiglia. Di qui la difficoltà di cogliere quelle virtù intime, oscure, maturate nell'austerità della penitenza, nel nascondimento della casa, o tra le mura del chiostro. Ma appunto per ciò Luigi parla di per sé, le sue virtù hanno formato l'attrattiva della gioventù di tutto il mondo per lo spazio di tre secoli e sono destinate a formare l'ammirazione delle età venture.

I candidi gigli di cui ha adorna la fronte S. Luigi, hanno orientate tante giovinezze che dietro le sue orme hanno lasciato gli allettamenti del secolo per seguire più da vicino l'Agnello che nei gigli si pasce. Gli è perciò che la Chiesa Cattolica lo propone alla gioventù cattolica come un luminoso esempio da imitare, e non v'ha modesta parrocchia, io credo, che non abbia segnato nel suo calendario una festa apposita per il santo dei gigli.

Infatti, dall'ottobre all'aprile successivo (nei primi sei mesi dell'anno ecclesiastico) quando la gioventù nostra, tornata dai lavori dall'estero, può raccogliersi tutta attorno a

questo celeste suo protettore, è un succedersi ininterrotto di feste e di manifestazioni di pietà, per implorare i celesti favori. E chi non ricorda le trionfali solennissime manifestazioni avvenute in tutta Italia al passaggio della preziosa reliquia del Santo, nel suo secondo centenario?...

Anche se la Festa del 21 Giugno quest'anno avrà proporzioni molto modeste, sarà però una festa tutta intima e sentita, che servirà a richiamare la gioventù a questo modello di Santo e di protettore potente.

Purtroppo non mancheranno gli assenti astiosi.

Sdegnando le virtù e la purezza, nelle quali solamente si matura la giovinezza cristiana e forte, molti irrideranno la nostra fede e pietà verso il Santo di Castiglione. Per un errato concetto della vita, questa gioventù moderna sviata, di ben altro usa far sfoggio e si gloria. Sono dei poveri ciechi che hanno fatto getto di quelle meravigliose virtù che rendono più bella e gioconda la vita, per darsi in braccio alla più sfacciata lussuria.

Noi li compatiamo, ma dopo il compatimento non pretendano di toglierci il sacro diritto di celebrare la santità di quei gigli profumati, che all'ombra degli altari di Cristo sono sbocciati, per rinnovare la giovinezza di buona volontà, nella letizia più serena e forte.

La moda in Chiesa

Avviso alle interessate

Allo scopo di tutelare l'onore della Casa di Dio e facendo eco alla voce accorata del Sommo Pontefice, noi parroci, di comune accordo e con l'approvazione del Superiore Ecclesiastico, abbiamo stabilito di adottare le punizioni seguenti:

1. E' vietata la partecipazione ai SS. Sacramenti e l'ingresso in chiesa alle donne che non siano modestamente vestite. E per ciò devono avere sempre il capo coperto, le braccia coperte fino a metà dell'avambraccio, senza velature, l'abito accollato, lungo, per le bambine (10-12 anni) fino a coprire interamente il ginocchio; per le giovani dai 12 anni in su e le donne, fino a coprire almeno la metà dello stinco.

Se si tratti di ascritte alle Associazioni Cattoliche che non si attennero alle prescrizioni suddette, anche fuori di chiesa, oltre ad essere vietata loro la partecipazione ai SS. Sacramenti e l'ingresso in Chiesa, saranno radiate dalle Associazioni medesime.

2. Parimente è vietata la partecipazione ai SS. Sacramenti e l'ingresso in Chiesa, a quei bambini e giovinetti che non abbiano lunghi i calzoni almeno fino al ginocchio.

Note d'urbanità

L'abito non fa il monaco; ma nella vita sociale l'abito ha una non trascurabile funzione morale, poichè il grande mondo giudica dall'abito il carattere, l'intelligenza e il buon gusto delle signore. Ecco come. Abito di valore sproporzionato alla posizione sociale di chi lo porta indica: *Carattere frivolo, intelligenza limitata, eccessivo desiderio di piacere*.

Abito molto al disotto di quello che comporta la propria condizione sociale indica: *Avarizia, deficienza intellettuale*.



Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Esami nelle Scuole Elementari del Circolo di Olmo al Brembo

Gli esami nelle scuole elementari del Circolo di Olmo al Brembo avranno luogo come segue:

Giugno 22-23: Lenna, Ornica.
Giugno 25-26: Piazza Brembana, Olmo al Brembo, Piazzolo, Valtorta, Cusio, Piazzatorre.

Giugno 27-28: Mezzoldo, S. Brigida, Cassiglio.

Giugno 28-30: Averara.
Per essere ammessi agli esami ed agli scrutini, gli alunni devono presentare la pagella governativa, che tiene posto al vecchio certificato.

Se taluno intendesse fare gli esami quale privatista, deve presentare domanda in carta semplice alla Direzione, corredata dalla pagella o ricevuta dell'Ufficio Registro di aver pagato l'importo della pagella stessa che costa L. 5.

Importante

Si avverte che l'obbligo scolastico va dai 6 ai 14 anni e che nei comuni ove vi sia la quarta o quinta elementare, i fanciulli sono prosciolti dall'obbligo scolastico solamente quando hanno ottenuto il certificato di quarta o di quinta. Per questo i municipi non rilasceranno libretti di lavoro se non a quelli che presentano tali certificati.

Per opportuna norma si avverte che la Direzione ha disposto che gli esami abbiano inizio al mattino alle ore 8. Il nuovo anno scolastico avrà inizio il 1° Settembre p. v.

Il raccolto del fieno e il tempo

Dopo tant'acqua, alcune giornate di sole hanno migliorato assai i nostri prati, per cui il raccolto del fieno si presenta assai promettente, in generale. Ma il tempo è ancora molto incostante, e si teme voglia intralciare la fienagione che dovrebbe ormai iniziarsi su vasta scala, da Lenna a Branzi e da Piazza a S. Brigida.

I nuovi orari ferroviari

Bergamo-Milano

(Via Treviglio)

Partenze: 4.56 - 6.5 - 7.30 - 8.35 DD - 10.3 - 12.30 - 13 DD - 16.15 - 18.10 D - 21.45.

Arrivi: 1 - 7.25 - 8.30 - 9.57 DD - 11.36 - 14 D - 17.45 - 18.40 DD - 20.13 - 22.50.

Bergamo-Brescia

Partenze: 6.15 - 8.36 - 14.5 - 18.11 D - 20.35.

Arrivi: 7.45 - 11 D - 14.48 - 17.57 - 20.50.

Bergamo-Lecco

Partenze: 6.15 - 8 - 11.10 D - 15 - 18.45.

Arrivi: 6.45 - 8.25 - 13.54 - 18 D - 20.18.

Valle Brembana

Partenze: treni ordinari: 6.18 (fino a Villa d'Alme) - 7.40 - 8.51 - 12.45 - 14.25 - 17.20 - 18.19 (verrà effettuato dal 1° Luglio al 15 Settembre); 18.58 (verrà soppresso dal 1° Luglio al 15 Settembre); 19.4 (effettuato dal 1° Luglio al 15 Settembre).

Treni domenicali: 5.43 - 10.25 - 20.40. Gli ultimi due verranno effettuati solo nelle domeniche dei mesi di luglio e agosto e nel giorno di ferragosto.

Arrivi: treni ordinari che si effettuano nei giorni feriali: 7.10 - 7.26 (da Villa d'Alme) - 8.13 - 12.25 - 13.44 - 17.49 - 20.15 (da Villa d'Alme) - 20.36.

Domenicali: 9.31 (che si effettuerà nelle domeniche e il giorno di ferragosto - 24 (nelle sole domeniche nei mesi di luglio, agosto e nel giorno di ferragosto).

AVERARA

CHIUSA DEL MESE MARIANO E FESTA DELLE VOCAZIONI RELIGIOSE. — Domenica 27 Maggio, festa di Pentecoste, devote e solenni si svolsero tutte le sacre Funzioni. Particolarmente suggestiva fu la funzione di chiusa del mese Mariano con le preghiere di rito per le

vocazioni religiose. Tutto il popolo intervenne, si può dire, al completo, ed offrì generosamente il proprio obolo per il nobile scopo di sovvenire i chierici poveri nei loro bisogni.

La festa, sebbene priva di ogni apparato e straordinarietà, riuscì quanto mai devota, e degna corona del mese Mariano. Tenuto conto della crisi che oggi tutti travaglia, anche l'elemosina fu soddisfacente.

Impazienti abbiamo atteso di leggere la destinazione dei novelli sacerdoti ordinati sabato 2 scorso da Mons. Vescovo, sicuri di vedere finalmente nominato un Coadiutore per Averara: ma abbiamo atteso invano, e ormai conviene rassegnarci a rimanere senza anche quest'anno. Si vede che Mons. Vescovo si è trovato nella impossibilità di soddisfare i nostri desideri.

Abbiamo ancora una qualche speranza venga a noi destinato uno dei sei aspiranti che attendono e saranno ordinati man mano raggiungeranno i limiti d'età prescritti dai Sacri Canonici. Intanto pazienza!

BRANZI

DECESSI. — Angela Monaci fu Francesco, nobile figura di sposa e madre cristiana, con la sua scomparsa, avvenuta nella notte del 16 maggio u. s., non solamente ha lasciato un vuoto doloroso nella sua numerosa famiglia, cui si era costantemente consacrata con eroico spirito di sacrificio, ma ancora fra il popolo, che ne conobbe ed ammirò le doti eccellenti di mente e di cuore, ha suscitato un senso di sincero rimpianto unanimemente attestato nel solenne funerale, che ebbe luogo il giorno 18 maggio u. s.

Duramente provata da una penosa malattia, che durava da tre anni, seppe trovare nella fede profondamente vissuta tutta la forza di una santa rassegnazione; persuasa che morendo ubbidiva a Dio. A 47 anni, pur fra gli strazi atroci d'una prolungata agonia, si spense serenamente benedicendo a' suoi e promettendo a tutti di ricordarli in cielo.

Così come visse, a 61 anni, senza spasimo d'agonia e quasi improvvisamente, la mattina del 20 maggio u. s. Monaci Bortolo fu Ambrogio cessava di vivere come quando ogni sera s'addormentava tranquillamente dopo la veglia e le consuete fatiche del giorno. Di lui si poteva ripetere quello che Nostro Signore disse di Natanaele: «Ecco un vero Israelita in cui non è frode». Dagli occhi azzurri, vivaci, attenti gli traspariva tutta l'ingenua bellezza dell'anima infantile, sorrida dai limpidi ideali di una fede vissuta in un intimo segreto di leggiadra puerizia. Bortolo Monaci era una di quelle anime che sono belle senza saperlo, celate agli occhi propri, velate dalla semplicità, dall'umiltà, dall'infanzia, e sempre disposte, da questo radicale pudore, ad entrare nei gaudii della vita eterna.

BARESI

VARIE. — Nozze. — A pochi giorni di distanza dal matrimonio celebrato in Roncobello tra il signor Gervasoni Carlo fu Samuele e la sign. Malesi Maria della Frazione Costa, venne in Baresi, il giorno 26 Maggio, celebrato quello del signor Gervasoni Rinaldo fu Giacomo con la sign. Gervasoni Maria fu Gherardo. — A tutti le nostre felicitazioni e i nostri auguri.

Coscritto. — In questi giorni è partito per Brescia, perchè destinato al Reggimento d'Artiglieria colà di stanza, il coscritto Gervasoni Pietro fu Carlo. — Lo accompagni sempre il nostro pensiero.

Chiusa del Mese di Maggio. — Questa funzione, celebrata la sera della Domenica di Pentecoste, riuscì veramente solenne, degna corona del bel mese di Maggio celebrato sempre con affluenza di fedeli devoti, non solo del paese, ma anche

degli operai addetti alla Società «Alto Brembo».

Bel tempo. — Col ritorno del bel tempo si è entrati in piena estate... Che l'anno si componga adesso di due sole stagioni?!...

Beneficenza. — Il R. Parroco e la Fabbriceria sentono il bisogno di esternare i loro vivi ringraziamenti alla «Banca Piccolo Credito Bergamasco» per la cospicua elargizione fatta a beneficio della locale Chiesa Parrocchiale. — Che l'esempio trovi imitatori; il bisogno non manca!

CUSIO

DECESSO. — Dopo soli 8 giorni di letto, il giorno 3 c. m., una acutissima polmonite, strappava all'affetto della famiglia e della numerosa parentela, Cattaneo Carolina maritata Paleni.

Contava 68 anni di vita, ma era ancora di fibra forte, e nulla faceva prevedere così prossima la sua morte. Sposa e madre veramente cristiana, nel più vero significato della parola, consacrò tutta la sua vita alla famiglia ed alle opere di bene. Vide la morte avanzarsi, ma non la paventò! Rassegnatissima, ricevette tutti i conforti religiosi con edificante pietà ed in perfetta cognizione ripetute col Sacerdote le preghiere e le invocazioni estreme, spirò.

Dio abbia in gloria l'anima sua bella, e conforti la famiglia ed i parenti, ai quali mandiamo le nostre più vive condoglianze.

MEZZOLDI

TRISTE NOTIZIA. — Negli ultimi di maggio dalle lontane frontiere della Francia, dai Pirenei, giungeva inatteso un telegramma annunciante che Balicco Giovanni di Gioachino era in condizioni gravissime. Immaginarsi la desolazione della povera famiglia, molto più che essa aveva ricevuto notizie proprio di suo pugno soltanto tre giorni prima. Non si sa cosa sia successo, ma si teme di una disgrazia. Fin d'ora si fanno congetture, ma non si sa nulla di preciso.

Noi auguriamo che la già provata famiglia sia risparmiata da nuove sciagure.

PRIMA COMUNIONE. — Bella, indimenticabile fu in quest'anno la solennità del Corpus Domini, perchè resa tale dalla Prima Comunione. Ben 24 tra fanciulli e fanciulle si sono accostati per la prima volta al Banchetto celeste, cibati del pane degli angeli, saziati del Corpo di Cristo ed inebriati del Sangue suo santissimo. Che spettacolo di fede e di innocenza! Il loro contegno, il loro sguardo e sorriso erano di angeli, ed angeli erano quel giorno. Quanto si sarà compiaciuto Gesù, che dichiarò sua letizia lo star così fanciulli, scendendo la prima volta in quei piccoli cuori!

Commoventi riuscirono poi tutte le varie cerimonie di questa bella ed indimenticabile Festa e solennità. Noi auguriamo a tutti questi fortunati che le gioie di questo bel giorno abbiano a conservarle per tutta la loro vita, e che Gesù sia sempre di loro contento come in questo giorno.

OLMO

SOLENNITA'. — Devote e solenni funzioni furono celebrate nella festa di Pentecoste; e nel di successivo riuscì veramente bella, suggestiva e piena di poesia, la chiusura del mese Mariano. Consolante la frequenza ai Santissimi Sacramenti da parte delle donne non solo, ma anche degli uomini. Alla funzione della sera poi, tutto il popolo festante si strinse intorno al simulacro della Vergine che troneggiava maestoso sull'altare maggiore, tutta una festa di ceri, di luci e di fiori, per riconfermare il proposito di una costante devozione a Maria, e per implorarne, con preghiere e canti, la materna assistenza e protezione. Predicò con zelo e sentimento, ascoltattissimo, il Rev. Don Giuseppe Vassori, già nostro parroco stimato.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE CENTRALE IN BERGAMO - Via Paleocapa, 4 - Tel. 1-79 - 10-71

UFFICIO CAMBIO - Viale Roma, 14 (angolo Via Paleocapa) - Tel. 13-72

SUCCURSALI IN BERGAMO - Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71
B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-38
Borgo Santa Caterina

AGENZIE

ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO - CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - SAN GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERIATE - SERINA - SOLTTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALMÈ

Esegue tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo :: ::

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

:: Al Sabato gli Uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12 ::

BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896

Capitale L. 60.000.000

Bologna - Genova - Milano - Torino - Venezia
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara - Pavia
Piacenza - Varese - Vigevano - Besana
Erba - Luino - Seregno

Qualunque Operazione di Banca, Cambio e Borsa
alle migliori condizioni

SUCCURSALE DI BERGAMO

PIAZZA DANTE - Nuovo Palazzo - Tel. 17-39

32° Esercizio

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ricevitoria Provinciale - Esattorie - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative Italiane

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO - Via Oriani, N. 5 (angolo Via Lauro)

AGENZIE DI CITTÀ: N. 1 Viale Roma - N. 2 B. S. Caterina
N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida

ADHARA S. MARTINO - ALBINO - ALMÈ - ALMENNO S. SALVATORE - ALZANO MAGGIORE - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALOLZIO - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - GENE - GIUDUNO - CISANO - CLUSONE - DARBO - DEZZO - FONTANELLA - GANDINO - GAZZANIGA - GOBLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - OIDA - OSIO SOTTO - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE NOSSA - PONTE S. PIETRO - PORTOGLIO NUOVO - FONTOGLIO - ROMANO - ROTAFUORI - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCHILPARIO - SOVERE - SPIRANO - TAGLIANO - TAVERNOLA - TRESCORE - TREVIGLIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di PIAZZA (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato
" AVERARA " " Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4



CASA DI CURA

Dott. CHEREGO

Borgo Trento - VERONA - Telef. 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni



IL NUOVO CURATO. — Vivamente attesa, è giunta la notizia che Mons. Vescovo ha destinato alla nostra parrocchia un nuovo Curato.

Questi è il neo Sacerdote *Don Fermo Capoferri di Endine*, consacrato Sabato 2 corr.

A lui, che viene per spendere tra di noi le primizie del suo Sacerdozio, il più cordiale benvenuto.

IL «CORPUS DOMINI» E LE PRIME COMUNIONI. — La festa del *Corpus Domini*, passò come una soave visione di Paradiso. Un palpito ardente di fede e di devozione vibrò in ogni cuore gentile per tutta quella giornata indimenticabile.

Al mattino ben 23 dei nostri bimbi e bimbe, ben preparati dalle Rev. Suore, e dopo opportune parole del Rev. Parroco, si accostarono, tutti raggianti di una gioia, per la prima volta al Banchetto degli Angeli. Oh momento veramente di commozione e di ammirazione per quei pargoli, tanto amati da Gesù! Quanto profumo d'innocenza e d'amore in quei teneri cuori, in quelle anime pure!...

ORNICA

SS. QUARANT'ORE. — Nei giorni Sabato-Lunedì di Pentecoste, vennero celebrate, colla solita divozione, le solennità delle SS. Quarant'ore. Predicò con grande praticità ed assai gustato il M. R. Don Giuseppe Vavassori, condirettore del giornale «L'Eco di Bergamo».

Di quel poco che tutti ci siamo sforzati di fare, Gesù Eucarestia ci ricompensi con farci sempre più sentire un grande amore a Lui, e col farci ben comprendere che in Chiesa si deve stare col più grande rispetto.

EMIGRANTI. — Subito dopo le SS. Quarant'ore partirono circa una trentina dei nostri cari emigranti. Una ventina andarono nella Svizzera, gli altri si portarono in Francia. Alcuni pochi li avevano preceduti alla spicciolata.

A tutti i più cordiali auguri di grandi frutti per l'anima e vantaggi consolanti pel corpo. Noi tutti li accompagnamo colle nostre preghiere.

PIAZZATORRE

VARIE. — Durante il mese di Maggio la Madonna ha voluto tirare al ciclo due cari angioletti: *Arioli Celeste* di Augusto di mesi 5 e *Arizzi Giovannina* di Giacomo di mesi 1.

— Ai parenti le nostre condoglianze. — Il giorno 28 il giovanetto *Arioli Felice* di Giuseppe, mentre lavorava sulla fabbrica in costruzione, riportava la frattura della gamba destra. Veniva ricoverato all'Ospedale di Bergamo, ove trovandosi tutt'ora in via di guarigione. Presto tornerà in famiglia senza imperfezioni. Ciò che auguriamo di cuore.

— Il 31 maggio u. s. moriva cristianamente la buona madre *Rossi Onesta* nell'età di 71 anni. Fu madre tutta dedita alla sua famiglia e alla casa. Provata dal dolore, lo sopportò con cristiana rassegnazione, e Dio l'avrà ricompensata largamente. I funerali, devoti e solenni, si svolsero il 2 giugno. Alle figlie le nostre vive condoglianze, e torni loro di conforto il pensiero che dal ciclo continuerà a far loro da mamma.

— L'ultimo di maggio i nostri ragazzi, in numero di 25, si portarono a S. Martino per la gara catechistica. Diedero buona prova, e ciò torna di conforto e di sprone per tutti.

— Si sono iniziati i lavori della gran fabbrica per i Balilla Genovesi. Molti hanno potuto trovare lavoro; ciò non ostante però alcuni sono partiti per la Francia e altri ancora aspettano di partire, sperando di fare miglior fortuna.

— L'ultima sera di Maggio si fece la funzione di chiusura del caro mese. La popolazione, che accorse numerosa anche durante il mese, partecipò in massa ed ascoltò con interesse il discorso di circostanza tenuto, con slancio e praticità, dal Rev. Parroco di Mezzoldo. Maria ci aiuti oggi e sempre.

RONCOBELLO

DECESSO. *Milesi Mansueti*, dopo lunga e penosissima malattia (carcinoma allo stomaco), sopportata con edificante cristiana rassegnazione, e confortato dai SS. Sacra-

menti, rendeva la sua bell'anima a Dio il 28 maggio u. s. nell'età ancora immatura di anni 57.

Era un ottimo cristiano e padre di numerosa figliuolanza, probò e da tutti stimato. I suoi funerali furono come il suo carattere, espressione sincera di fede viva e austera.

Alla vedova si duramente provata, ai figli e parenti tutti vadano le nostre più vive condoglianze, mentre sull'anima del caro estinto scendano le preghiere suffraganti di tutti i buoni.

S. MARTINO DE' CALVI VALNEGRA

24 MAGGIO. — Giorno di festa e di italianità per gli alunni della Scuola Complementare Pareggiata il 24 Maggio. Ben lo manifestarono i volti aperti e sorridenti degli alunni ed i loro inni, e furono orgogliosi di vedere alla loro cerimonia tutti i piccoli colleghi Balilla e Piccole Italiane di S. Martino, guidati dai rispettivi maestri, che portarono il loro tributo di fede italiana all'ombra del maggior centro di istruzione della Valle.

Marcia cadenzata, note severe e commosse, piccoli soldati che sfilavano in parata dinanzi agli Eroi che, dalle piccole mani tese, raccoglievano non il saluto solo, ma il giuramento: grande giuramento, perché da semplici anime, ma più vero, più santo. Il Dott. Ersilio Pini, Preside, volle raccogliere tale giuramento e svolgerlo alle anime giovani ma piene di buona volontà: disse che i posteri sono i custodi viventi dei sacrifici degli eroi, che essi de-

vono sapere tramutare in opere verso lo stesso scopo: scopo senza fine e senza requie, poiché una Nazione che sosta nel cammino del lavoro decade. Disse dell'importanza del problema coloniale e terminò auspicando per i destini d'Italia quella gloria quale ciascuno dei piccoli cuori desidera e vuole. La cerimonia terminò fra i canti e valse certo ad aumentare nell'animo dei giovani buoni sensi d'amore nazionale e propositi di lavoro fecondo per il bene d'Italia.

Con entusiasmo veramente ammirabile Valnegra si prepara anche in quest'anno a solennizzare il suo Taumaturgo S. Antonio di Padova. Al Santo miracoloso è viva, fiduciosa la devozione sentita, non solo da Valnegra e paesi circovicini, ma da tutta l'Alta Valle Brembana.

In chiesa verrà eseguita scelta musica.

La vigilia e festa saranno rallegrate dal distinto corpo musicale Valnegra-Lenna.

La presenza di tutti i R. Prevosti della Vicaria renderà più solenne e decorosa la festa.

Monsignor Cavagnis terrà il discorso di circostanza.

Cambi, rendita e consolidato

Parigi 74.60; Londra 92.72; New York 18.96; Zurigo 366.075; Bruxelles 2.65.25; Berlino 4.54.25.

Rendita 3½ % 75.15; Consolidato 5 % 87.05; l'istituto del Littorio 86.75.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

BERGAMO - SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

Cassa di Risparmio delle PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in Milano - Via Monte di Pietà, 8
12 Succursali in Milano - 147 Filiali

:: FILIALI NELLA PROVINCIA DI BERGAMO ::

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - S. Martino de' Calvi - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana)

è aperta tutti i Martedì e Venerdì

OPERAZIONI

Depositi a risparmio ordinari, a piccolo risparmio, a risparmio vincolati — Incasso effetti — **CAMBIO VALUTA ESTERA** — Servizio di cassa per pubbliche Amministrazioni - Credito Agrario - Credito Fondiario

BANCA AGRICOLA ITALIANA

Sede Sociale TORINO - Capitale L. 75.000.000

FILIALI NELLE PROVINCE DI: ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AQUIA - AREZZO - ASCOLI - AVELLINO - BARI - BENEVENTO - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CAMPOBASSO - CATANZARO - CHIETI - COMO - COSENZA - CREMONA - CUNEO - FERRARA - FIRENZE - FOGGIA - FORLÌ - GENOVA - IMPERIA - LEGGE - LUCCA - MACERATA - MANTOVA - MASSA CARRARA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - POTENZA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAVONA - SIENA - SONDRIO - SPIEZIA - TERAMO - TORINO - TRIESTE - VARESE - VERCELLI - VERONA

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

SERVIZI SPECIALI

EMETTE:

ASSEGNI CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno. BUONI FRUTTIFERI al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 6 al 7,25 per cento.

BUONI AGRARI ad 8 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 7 per cento esigibili presso qualunque Filiale dell'Istituto, anche a decorrere dal 41° giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA - Via Umberto 1° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti e Corrispondenti

AVERARA - Tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15. MOIO DE' CALVI - Tutti i giorni presso il sig. Luigi Mainetti. Nei locali in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. CASSIGLIO - (Casa Regazzoni) aperto tutti i giorni.

BANCO S. ALESSANDRO

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: **Corrispond. della BANCA D'ITALIA BERGAMO - Piazza Municipio, 9**
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana
Tel. Direz. 9-74 - Uffici 9-97 (Casa propria)

Ufficio Cambio in BERGAMO - Portici di Porta Nuova

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONATE SOTTO - CALUSCO D'ADDA - CARVICO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTIONE - CHIGNOLO D'ISOLA - CLUSONE - COSTA VOLPINO - FIORANO AL SERIO - GANDELLINO - LENNA - MARIANO AL BICEMBO - OLDA - OLMO AL BREMBO - OSIO SOTTO - PALAZZAGO - PONTE NOSSA - PONTIDA - S. G. BIANCO - SELINO D'IMAGNA - SOVERE - TREVIGLIO - VALTESSE - VERDELLIO - ZANICA
RECAPITI: BONDIONE - BOSSICO - CASSIGLIO - COLZATE - ENDINE - LOCATELLO - MEZZOLDO - MONASTEROLO DEL CASTELLO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSTI

N. 22 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Deposito a risparmio e in C. C.
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.
Sovvenzioni cambiarie su fedi di Deposito e note di pegno (Varrants).
Prestiti agrari.
Conti correnti garantiti da titoli.
Riparti, anticipazioni su titoli.
Incasso effetti semplici e documentati.
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.
Compra-vendita titoli pubblici e privati.
Compra-vendita divisa e valuta estera.
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.
Depositi a custodia di titoli e valori.
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.

Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti. Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti, famiglie di caduti

Le Agenzie di OLMO AL BREMBO - LENNA ed il Recapito di CASSIGLIO sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di PIAZZATORE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17. Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i sabato dalle ore 9 alle 12.

BANCA BERGAMASCA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI

BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE - OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (1) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30.

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle 17,30.

RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle 17.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE CON SCONTI E FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEGNI PROPRI E BUONI DEL REGNO IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.

Fratelli Dottori CALDEROLI

Dottor GUIDO
delle Cliniche di Vienna

Dottor INNOCENTE
delle Cliniche di Berlino

DENTISTA

Chirurgo SPECIALISTA malattie

S. GIOVANNI BIANCO
Giovedì dalle ore 9 alle 12

ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGLER)

Telefono 7-30

Volete essere calzati elegantemente e con ottima durata? Rivolgetevi al

PREMIATO CALZATURIFICIO

ARTURO REDAELLI

Via XX Settembre - BERGAMO - Telefono N. 6-68

Succursali: PALAZZOLO SULL'OGGIO - LOVERE (Palazzo Tadini)